



ASILO NIDO SOVRACOMUNALE
Pomarolo, Villa Lagarina e Nomi

**NOTA INFORMATIVA E
CRITERI PER IL CALCOLO
DELLA RETTA DI FREQUENZA
A FAR DATA DAL 01.01.2026**

La Giunta Comunale, nella seduta di data 20/11/2025 provvedeva alla determinazione delle nuove tariffe del servizio asilo nido a decorrere **dal 01.01.2026** nonché a fissare i nuovi criteri per il calcolo della retta di frequenza del servizio asilo nido sovracomunale, sotto riportati.

La partecipazione economica delle famiglie al costo di gestione del servizio di nido d'infanzia è rappresentata da una retta mensile costituita da:

1. una quota fissa mensile;
2. una quota giornaliera, che viene calcolata sulla base delle presenze mensili effettive;
3. una quota aggiuntiva fissa mensile per l'orario prolungato.

La tariffa intera riferita alla quota fissa mensile delle famiglie che non chiedono o che non hanno diritto ad agevolazioni è stabilita in euro **450,00**;

Al fine di poter usufruire di una riduzione rispetto alla quota intera di compartecipazione, è necessario presentare una domanda di agevolazione tariffaria con valutazione della condizione economica e familiare predisposta in applicazione delle disposizioni provinciali ICEF relative ai servizi prima infanzia.

Ai fini della determinazione delle agevolazioni tariffarie è stabilita una base di calcolo compresa tra **euro 235,00** ed **euro 450,00** per la quota fissa mensile con scaglione di euro 1,00;

La tariffa intera per la quota fissa mensile si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare **uguale o superiore a 0,38**.

La tariffa minima per la quota fissa mensile si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare **uguale o inferiore a 0,16**.

La quota giornaliera fissa è di euro 2,60 per ogni giorno di effettiva frequenza.

La quota aggiuntiva fissa mensile per l'orario prolungato è di euro 60,00.

Il servizio erogato agli utenti è a tempo pieno, per 11 ore giornaliere, con orario 7.30 – 18.30, di cui dalle 16,30 alle 18,30 per il servizio di prolungamento d'orario.

La quota di maggiorazione per la scelta dell'orario prolungato verrà applicata a partire dal mese successivo a quello dell'inserimento fino alla fine dell'anno educativo.

Nel caso di frequenza del nido d'infanzia di più fratelli, la quota fissa mensile relativa al primo figlio viene calcolata intera, mentre la quota fissa (orario normale e prolungato) del secondo e successivi viene calcolata al 50% per tutto il periodo di contemporanea frequenza.

E' prevista la frequenza gratuita al nido, in via temporanea, per i bambini per i quali venga attestata, da parte dei Servizi socio-assistenziali dei competenti Enti territoriali provinciali, la situazione di disagio economico e sociale che presenta carattere di straordinarietà e di emergenza, in concomitanza della non applicazione e/o non applicabilità della misura del reddito di garanzia.

Per i bambini già frequentanti il servizio di nido d'infanzia, la retta dovuta viene ricalcolata annualmente, in occasione dell'applicazione delle rette aggiornate, sulla base delle nuove autodichiarazioni ICEF. A tale scopo gli uffici comunali avviseranno le famiglie di recarsi presso i Centri di consulenza fiscale accreditati per la presentazione della domanda di agevolazione tariffaria. Qualora, entro il termine indicato, gli interessati non abbiano provveduto alla presentazione della documentazione richiesta, il comune provvederà ad applicare la tariffa intera. Nel caso le famiglie provvedano in data successiva a quella indicata, l'eventuale tariffa agevolata verrà applicata dal primo giorno del mese successivo a quello della domanda di aggiornamento.

La quota fissa mensile deve essere sempre corrisposta, indipendentemente dal numero di presenze effettuate. Nel solo mese di ammissione, qualora la stessa sia successiva al giorno 15, la retta sarà dimezzata. I giorni da considerare per i diversi mesi sono quelli effettivi di cui ogni mese preso in considerazione è composto.

Qualora si verificasse durante l'anno il ritiro volontario dell'utente dal servizio, lo stesso è obbligato a corrispondere la quota fissa del mese intero in cui ricade l'ultimo giorno di frequenza oltre ai due mesi successivi, salvo che il posto non venga coperto da altro utente.

In caso di trasferimento di residenza dai Comuni di Pomarolo, Villa Lagarina e Nomi verso altri Comuni, verificatosi in data successiva all'inserimento, l'utente non potrà più usufruire del servizio salvo che il nuovo Comune di residenza non sia convenzionato con uno dei tre Comuni ovvero che l'utente si assuma l'intero onere di spesa in capo al Comune di appartenenza.

La regolarizzazione dei pagamenti dovrà avvenire nel termine massimo di trenta giorni. Decorso questo termine l'utente viene considerato inadempiente a tutti gli effetti, con diritto dell'Amministrazione Comunale di appartenenza di procedere alla riscossione della somma dovuta nelle forme previste dal T.U. 14 aprile 1910 n. 639.

Il pagamento della retta deve essere effettuato alla Tesoreria comunale di norma entro il mese successivo a quello cui si riferisce e comunque non oltre trenta giorni dalla data di protocollo della richiesta di pagamento.

Decorso questo termine il Comune Capofila, su proposta del Comune di residenza del bambino, attiva le procedure per le dimissioni d'ufficio del bambino a tutti gli effetti, salvo il diritto dell'Amministrazione del Comune di residenza del bambino di procedere alla riscossione delle somme dovute nelle forme di esecuzione coattiva previste dalla legge.

Scaduti i termini di cui sopra, il Comune Capofila con lettera raccomandata o notifica invita l'utente a pagare entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, informando che decorso inutilmente il termine il bambino è dimesso dal servizio con il giorno successivo alla scadenza. Ciò significa che con il sedicesimo giorno il bambino non è più accettato al nido.

Possono presentare domanda di ammissione all'asilo nido i genitori dei bambini già nati e residenti nel Comune di Pomarolo – Villa Lagarina e Nomi.

TERMINI DI RIFERIMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE:

30 APRILE - per la graduatoria valida per gli inserimenti di settembre

31 OTTOBRE per la graduatoria valida per gli inserimenti di gennaio

Solo nei casi in cui vi siano posti disponibili e tutte le domande della graduatoria in vigore siano state accolte, le chiamate potranno essere effettuate, nelle more dell'approvazione della nuova graduatoria, in base all'ordine cronologico di arrivo delle nuove domande presentate, mantenendo naturalmente i posti spettanti ed assegnati ad ogni Comune. I bambini chiamati ed inseriti con questo sistema, di conseguenza, non saranno inseriti nella nuova graduatoria. Tale meccanismo non potrà essere applicato nei trenta giorni precedenti l'approvazione della graduatoria.

Ulteriori importanti note:

UTENTI DEL SERVIZIO:

Sono utenti del servizio i bambini che hanno la residenza in uno dei tre Comuni convenzionati di Pomarolo, Villa Lagarina e Nomi, di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni.

Nel nido d'infanzia è assicurata per motivi di continuità la permanenza delle bambine e dei bambini che, avendo fatto domanda al servizio di scuola dell'infanzia nei tempi e secondo le modalità stabilite dalla PAT, non hanno acquisito il diritto alla frequenza alla scuola dell'infanzia.

ACCETTAZIONE DEL POSTO E RINUNCIA AL SERVIZIO:

L'utente è invitato a formalizzare l'accettazione o la rinuncia entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione presso l'ufficio comunale competente, sottoscrivendo il modulo previsto.

Il mancato rispetto del termine fissato, salvo casi di forza maggiore, è considerato tacita rinuncia e comporta la cancellazione del nominativo dalla graduatoria, dando luogo all'attivazione di un nuovo procedimento di accoglienza nei confronti del primo bambino che segue nella lista d'attesa, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Condizione necessaria per l'accettazione della proposta di ammissione è il versamento di una cauzione pari ad € 200,00, che sarà trattenuta dall'Amministrazione sino a quando il bambino cessa di fruire del servizio e sono stati effettuati i regolari pagamenti delle rette dovute. La cauzione è inoltre introitata dal Comune qualora l'utente rinunci al servizio prima della fruizione dello stesso.

Al momento dell'accettazione l'utente dovrà scegliere il tipo di orario (normale o prolungato), che non potrà essere modificato per tutto il corso dell'anno educativo.

RITIRO VOLONTARIO

Qualora si verificasse durante l'anno il ritiro volontario dell'utente dal servizio, lo stesso è obbligato a corrispondere la quota fissa del mese intero in cui ricade l'ultimo giorno di frequenza oltre ai due mesi successivi, salvo che il posto non venga coperto da altro utente.

In caso di trasferimento di residenza dai Comuni di Pomarolo, Villa Lagarina e Nomi verso altri comuni, verificatosi in data successiva all'inserimento, l'utente non potrà più usufruire del servizio, salvo che il nuovo Comune di residenza non sia convenzionato con uno dei tre Comuni ovvero che l'utente si assuma l'intero onere di spesa in capo al Comune di appartenenza.

ADEMPIMENTO DEL NUOVO OBBLIGO VACCINALE NELL'AMBITO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

Come previsto dal D.L. 7/06/2017 N.13 successivamente convertito, con modificazione, a mezzo della Legge 31/07/2017 n.119, a partire dall'anno educativo 2017/2018 essere in regola con le vaccinazioni è condizione per poter frequentare l'asilo nido.

Al momento dell'accettazione del posto al nido, la famiglia dovrà presentare il certificato di conformità vaccinale del bambino.

Se lo stesso dovesse risultare non conforme agli adempimenti previsti ai fini del rispetto dell'obbligo vaccinale, il bambino non potrà essere accolto al nido fino a regolarizzazione della posizione.